

der Helvetik an den Staat verloren und seither nicht wiedererlangt. Mit diesem Einwand sind sie wie gesagt nicht zu hören. Bei dieser Sachlage besteht auch keine Veranlassung, vom Stift den Nachweis einer Ersitzung zu verlangen und ein Auskündigungsverfahren gemäss Art. 662 ZGB anzuordnen.

4. — Der Streit über den Verlauf der Grenze zwischen den Ufergrundstücken und dem Frauenwinkel steht dessen Aufnahme in das Grundbuch auch nicht entgegen. Ebenso wie die Abgrenzung des Frauenwinkels ist die Abgrenzung der Ufergrundstücke selbst dadurch betroffen. Wollte man um dieses Streites willen den Frauenwinkel nicht für genügend abgegrenzt halten, so müsste man auch die bereits vollzogene Aufnahme der Ufergrundstücke als ungerichtet erklären. Sodann ist es widerspruchsvoll, die bei der Vermessung herbeizuführende Grenzfeststellung deshalb zu verweigern, weil das eine Grundstück (der Frauenwinkel) nicht im Grundbuch aufgenommen sei, und andererseits die Aufnahme in das Grundbuch abzulehnen, eben weil es an einer genügenden Grenzfeststellung fehle. Vielmehr hat die Aufnahme unter Vorbehalt der für den Frauenwinkel gleich wie für die Ufergrundstücke vorzunehmenden Grenzziehung stattzufinden. Ist als deren Nordgrenze « der See » oder « der Zürichsee » angegeben, so muss es für das Seegrundstück genügen, die Südgrenze durch die Ufergrundstücke zu bezeichnen. Art. 1 Abs. 2 GBV verlangt keinen unbestrittenen Grenzverlauf, sowenig wie bei nachträglichem Grenzstreit ein schon vorhandenes Grundbuchblatt hinfällig wird. Zur Eröffnung eines Grundbuchblattes genügt die Bestimmbarkeit der Lage des Grundstücks anhand natürlicher Grenzen oder bestehender bezw. bezeichneter Grenzpunkte, sowie gegenüber bereits eingetragenen oder miteinzutragenden andern Grundstücken, anhand der Angabe eben dieser Grundstücke, die es umgrenzen sollen.

5. — Der Beschwerde ist somit stattzugeben. Der Eigentümer eines zur Eintragung tauglichen Grundstückes hat Anspruch auf ungesäumte Aufnahme in das Grundbuch,

um die mit der Eintragung verbundene Rechtsstellung zu erlangen. Seinem Begehren lässt sich auch nicht entgegenhalten, er könne später immer noch anlässlich einer Grundbuchbereinigung (hier gemäss §§ 252 Abs. 2 und 264 des schwyzerischen EG zum ZGB) berücksichtigt werden. Der Zweck solcher Bereinigungsverfahren ist, wie gerade aus dem erwähnten § 264 erhellt, die bis dahin nicht eingetragenen Berechtigten « bei Rechtsverlust » zur Anmeldung der Rechte binnen bestimmter Frist zu veranlassen. Keineswegs soll dadurch jemand gehindert sein, eine Anmeldung schon vorher einzureichen und zur Geltung zu bringen. Das dem eidgenössischen gleichgestellte schwyzerische Grundbuch steht von Bundesrechts wegen jedem Eigentümer zur Verfügung, der sich über sein Recht ausweist.

Demnach erkennt das Bundesgericht :

Die Beschwerde wird gutgeheissen und das Notariat Höfe angewiesen, die nachgesuchte Eintragung vorzunehmen.

**18. Estratto della sentenza 31 marzo 1938
della II^a Sezione civile nella causa Fratelli Foglia
contro Dipartimento di giustizia del Canton Ticino.**

L'art. 954 cp. 2 CC è applicabile quando l'iscrizione chiesta dipende effettivamente da un raggruppamento di terreni.

La questione di sapere quale tassa debbasi percepire per l'iscrizione di un trapasso nel registro fondiario dipende dal diritto cantonale e non può quindi far l'oggetto di un ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale (art. 10 cp. 1 GAD).

Ritenuto in fatto :

A. — Durante il lavoro di raggruppamento dei terreni nel comune di Bioggio, Edmondo Gianinazzi consentiva a vendere ai fratelli Foglia, pel prezzo di 1500 fchi., un fondo incluso nel comprensorio.

Anzichè far rogare un atto notarile, le parti invitavano

il geometra incaricato di eseguire il raggruppamento a tener conto del trapasso nel nuovo riparto, il quale otteneva l'approvazione del Consiglio di Stato con decreto 24 ottobre 1930.

Preso possesso del fondo, i fratelli Foglia vi costruivano, nel 1933, una casa d'abitazione.

B. — In data 14 agosto 1937, i fratelli Foglia, riferendosi ad un atto notarile celebrato il giorno precedente, chiedevano che il trapasso del fondo fosse iscritto nel registro fondiario provvisorio.

L'Ufficio dei registri dava corso a questa istanza ed esigeva il pagamento di una tassa calcolata in base ad un valore di 21 199 fchi. 50 corrispondente alla stima ufficiale del fondo al momento dell'iscrizione.

C. — I fratelli Foglia si aggravavano al Dipartimento cantonale di giustizia, domandando, in via principale, l'esonero dalla tassa; in via subordinata, la commisurazione della tassa al valore di 1500 fchi. Essi allegano di essere diventati proprietari del fondo in virtù del nuovo riparto approvato con decreto 24 ottobre 1930. Osservano che hanno fatto iscrivere il trapasso nel registro fondiario provvisorio unicamente perchè la Banca dello Stato del Canton Ticino, alla quale si son rivolti per ottenere un mutuo ipotecario, ha chiesto la produzione di un estratto del libro delle mutazioni attestante che essi sono i legittimi proprietari del fondo. Rilevano infine che il valore del terreno, all'epoca in cui fu pattuita la vendita, era di 1500 fchi. e salì a 21 199 fchi. 50 dopo che essi vi costruirono una casa d'abitazione.

Il Dipartimento cantonale di giustizia respingeva il gravame sostanzialmente per i seguenti motivi: Nel fattispecie l'iscrizione ha soltanto effetto dichiarativo. Non ne segue però ch'essa sia esente dalla tassa. Anche l'iscrizione di un trapasso successorio soggiace alla tassa, pur non avendo carattere costitutivo. Quanto al valore, in base al quale la tassa va calcolata, deve far stato il valore del fondo al momento dell'iscrizione.

C. — Contro questa decisione i fratelli Foglia hanno inoltrato tempestivamente ricorso di diritto amministrativo, riconfermandosi nelle loro domande ed allegazioni.

Considerando in diritto:

1. — I ricorrenti domandano, in via principale, l'esonero dalla tassa per la mutazione in parola.

Benchè non citata nel loro ricorso, la sola norma di diritto federale ch'essi potrebbero invocare a sostegno di una tale domanda è l'art. 954 cp. 2 CC.

Occorre adunque esaminare se nel concreto caso l'art. 954 cp. 2 CC torna applicabile, cioè se l'iscrizione chiesta dai fratelli Foglia dipende da lavori di miglioramento del suolo o da permuta a scopo di arrotondare una tenuta agricola.

La risposta dev'essere negativa. Ci si trova in presenza di un contratto di compra-vendita: pel prezzo di 1500 fchi. i fratelli Foglia hanno acquistato da Gianinazzi un fondo allo scopo di costruirvi una casa. Che tale operazione sia estranea ad un raggruppamento appare dallo scopo che essa si prefiggeva come pure dal fatto che non vi è stata una permuta di terreni, una parte avendo ceduto il proprio fondo all'altra e ricevuto in compenso una somma di denaro. È esatto che questo fondo figurava nel comprensorio dei terreni da raggrupparsi nel comune di Bioggio e che i ricorrenti sono stati trattati nella procedura di raggruppamento come subingrediti a Gianinazzi. Ma ciò nulla muta al fatto che il rapporto giuridico tra Gianinazzi ed i fratelli Foglia è sorto indipendentemente dalla procedura di raggruppamento. Il trapasso del terreno da Gianinazzi ai fratelli Foglia è stato pattuito in occasione, ma non in vista di una raggruppamento.

Il nuovo riparto dei fondi nel comune di Bioggio fu approvato dal Consiglio di Stato con decreto 24 ottobre 1930. Ci si può domandare se in virtù di questo nuovo riparto i fratelli Foglia potevano chiedere l'iscrizione nel registro fondiario provvisorio. Tale questione può tuttavia

restare indecisa. Infatti l'iscrizione non è stata chiesta in forza di quel decreto, ma sulla base di un atto notarile rogato il 13 agosto 1937. Questo titolo dà forza legale a quanto le parti hanno già convenuto all'epoca del raggruppamento dei terreni nel comune di Bioggio: esso fa semplicemente constare la compra-vendita del fondo in questione, la quale, per i motivi sopra esposti, è estranea al raggruppamento.

2. — In via subordinata, cioè qualora l'esonero non fosse concesso, i fratelli Foglia domandano che la tassa di mutazione sia stabilita in base al valore reale dell'atto, che le parti contraenti hanno fissato a 1500 fehi.

Questa domanda è irricevibile. La questione di sapere quale tassa debbasi percepire per l'iscrizione di un trapasso nel registro fondiario dipende dal diritto cantonale. Come prevede l'art. 10 cp. 1 GAD, il ricorso di diritto amministrativo può essere diretto soltanto contro una decisione che violi il diritto federale.

Il Tribunale federale pronuncia:

Il ricorso è respinto in quanto è ricevibile.

II. BEFREIUNG VON KANTONALEN ABGABEN

EXEMPTION DE CONTRIBUTIONS CANTONALES

19. Urteil vom 5 April 1938 i. S. Frey und Konsorten gegen Regierungsrat des Kantons Baselstadt.

Der Bund ist nicht kompetent, seine Beamten von einer kantonalen Feuerwehrsteuer zu befreien, soweit sich eine solche Befreiung nicht schon nach Massgabe der kantonalen Ordnung rechtfertigt. Das Bundesgericht hat vor Anwendung der vom Bundesrat erlassenen eidgenössischen Telegraphenordnung und der entsprechenden Telephonordnung zu prüfen, ob sie nicht gegen jene Kompetenzabgrenzung verstossen.

A. — Der Kanton Basel-Stadt hat im Jahre 1935 die Organisation der kantonalen Feuerwehr neu geregelt.

Unter anderem wurde die bis dahin geltende Befreiung unabkömmlicher Bediensteter des Staates und privater Unternehmungen von der Feuerwehrsteuer beseitigt. Die nunmehr geltende Ordnung ist folgende:

Der Feuerwehrdienst wird versehen durch

- a) die ständige Feuerwache, deren Angehörige dem kantonalen Beamtengesetz unterstehen,
- b) die Feuerwehrkompagnien,
- c) die vom Regierungsrat anerkannten Privatfeuerwehren (§ 1 des Gesetzes über die Organisation der Feuerwehr, vom 25. April 1935).

Feuerwehrpflichtig sind alle männlichen Kantonseinwohner vom 28.-40. Altersjahr (§ 2). Aus ihnen werden die Feuerwehrmänner zum Dienst in den Feuerwehrkompagnien ausgewählt, wobei die Pflichtigen den Vorzug erhalten, die sich durch ihren Beruf besonders für den Dienst eignen (§ 3, Abs. 2). Nicht aufgenommen werden die Bediensteten der öffentlichen Verwaltung, mit deren Dienst es unvereinbar ist, dass sie im Brandfalle ihren Dienst verlassen, ferner für die Abhaltung der Gottesdienste angestellte Geistliche, die um Befreiung nachsuchen, und die Angehörigen der ständigen Feuerwachen und der anerkannten Privatfeuerwehren (§ 4). Die nicht in die Kompagnien eingeteilten Feuerwehrpflichtigen, die nicht der ständigen Brandwache oder anerkannten Privatfeuerwehren angehören, entrichten jährlich eine Ersatzsteuer. Von der Steuer befreit ist, wer während wenigstens 6 Jahren bei der ständigen Wache, in den Kompagnien oder bei einer anerkannten Privatfeuerwehr Dienst geleistet hat, ferner wer dienstuntauglich geworden ist infolge einer Verletzung oder Erkrankung, die er sich im Feuerwehrdienst zugezogen hat (§ 5). Durch Gesetz vom 18. März 1937 wurde die Steuerbefreiung auf die kantonale Luftschutzorganisation ausgedehnt.

B. — Die eidgenössische Telegraphenordnung bestimmt über ausserordentlichen Dienst im öffentlichen Interesse:

« Wenn das öffentliche Interesse es erheischt, wie bei